

COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



**COMUNE DI FERRARA
ATTIVITA' INTERFUNZIONALI
SERVIZIO AMBIENTE**

Via Marconi n. 39 - 44122 Ferrara
Tel. 0532 – 418802 – 418815 - 418818 / fax 0532 - 418826

Ferrara, li 3 febbraio 2016

Rif. PT

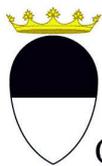
P.G.:

Oggetto: adozione delle misure emergenziali in attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs n.155/2010

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data 21 luglio 2014 con Delibera n.1180 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha deliberato l'adozione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs n.155/2010;
- che in data 28 settembre 2015 con Delibera n.1392 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha fornito indicazioni per l'applicazione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli privati nel centro abitato ed approvato alcune modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano adottata con la precedente delibera;
- che nella sopraccitata Delibera la Giunta ha altresì adottato ai fini della tutela dei cittadini e nelle more dell'approvazione del PAIR 2020 una serie di misure emergenziali da osservare nel caso di superamento prolungato del valore limite giornaliero di PM10, ai sensi del D.lgs n.155/2010, art.10 comma 4 e art.11 comma 1 lettere a) ed e) e comma 3;
- che, in particolare, tali misure emergenziali, riportate nell'Allegato 1 della citata delibera, stabiliscono che: *“1. In caso di picchi di inquinamento che comportino lo sfioramento del valore limite giornaliero del PM10 per più di 7 giorni consecutivi, trovano applicazione le misure emergenziali di seguito elencate, nel periodo dal 1 ottobre al 31 marzo. 2. Se in seguito alle verifiche effettuate da ARPA il martedì, individuato quale giorno di controllo, si dovesse evidenziare che nei 7 giorni precedenti si è avuto lo sfioramento continuativo del valore limite giornaliero di 50 µg/m3 di PM10, rilevato dalle stazioni della rete regionale di monitoraggio nel territorio di una o più province.. è prevista automaticamente la **limitazione della circolazione nelle aree urbane dei Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione***



superiore a 50.000 abitanti della Provincia nella quale si sono verificati i superamenti, **nella domenica successiva** al giorno di controllo, secondo le modalità previste alla tabella 9.1.2 della relazione generale di Piano e nelle aree così come individuate nel punto 4 della presente deliberazione. 3. Qualora i superamenti di cui al punto 2 **perdurino per ulteriori 7 giorni consecutivi nella stessa o in un'altra provincia**, i provvedimenti di limitazione della circolazione, di cui al punto precedente, saranno estesi alle aree urbane di **tutti i Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti** e si darà attuazione anche alle seguenti misure, fino alla verifica del martedì successivo:

- a) ridurre le temperature di almeno un grado centigrado negli ambienti di vita riscaldati (fino a massimo 19°C nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali; fino a massimo 17°C nei luoghi che ospitano attività industriali ed artigianali). Sono esclusi da queste indicazioni gli ospedali e le case di cura, le scuole ed i luoghi che ospitano attività sportive;
 - b) nelle unità immobiliari dotate di sistemi di riscaldamento multi-combustibile, è vietato l'utilizzo di biomasse (legna, pellet, cippato, altro) in sistemi di combustione del tipo camino aperto;
 - c) potenziare i controlli sui veicoli circolanti sulla base delle limitazioni della circolazione in vigore.
- che l'ARPAE dell'Emilia Romagna nel bollettino emesso il 2 febbraio 2016 ha comunicato che nei 14 giorni precedenti, ossia dal 20 gennaio 2016 al 2 febbraio 2016, si è avuto il superamento continuativo del valore limite giornaliero di 50 µ/m³ di PM10 rilevato dalle stazioni della rete regionale di monitoraggio nelle Province di Modena e Reggio Emilia;
 - che, conseguentemente, trova applicazione quanto disposto nella delibera regionale n.1392/2015 in merito all'adozione delle misure emergenziali sopracitate;

PRESO ALTRESÌ ATTO delle ordinanze sindacali emesse dal Comune di Piacenza e Ravenna;

RICHIAMATA integralmente l'ordinanza sindacale P.G. 100117/2015 con la quale si è provveduto a limitare la circolazione dei veicoli maggiormente inquinanti, in esecuzione di quanto disposto dal Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020);

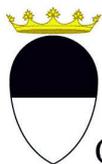
RITENUTO necessario, per i motivi di cui sopra, dare attuazione a quanto previsto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1392/2015;

VISTO l'art.50 del Dlgs n.267/2000 e s.m.i.;

VISTI gli atti;

ORDINA

dalla data odierna fino a martedì 9 febbraio 2016, le seguenti misure emergenziali:



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



- 1) la riduzione delle temperature di almeno un grado centigrado negli ambienti di vita riscaldati (fino a massimo 19°C nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali; fino a massimo 17°C nei luoghi che ospitano attività industriali ed artigianali). Sono esclusi da queste indicazioni gli ospedali e le case di cura, le scuole ed i luoghi che ospitano attività sportive;
- 2) il potenziamento dei controlli sui veicoli circolanti sulla base delle limitazioni della circolazione in vigore

VIETA

- 3) nelle unità immobiliari dotate di sistemi di riscaldamento multi-combustibile, l'utilizzo di biomasse (legna, pellet, cippato, altro) in sistemi di combustione del tipo camino aperto.

Eventuali nuove disposizioni potranno stabilire la prosecuzione di tali misure emergenziali successivamente alla verifica di ARPAE di martedì 9 febbraio 2016

Il presente provvedimento sia reso noto a tutti i cittadini e agli Enti/Uffici interessati anche attraverso gli organi di informazione per garantirne la tempestiva divulgazione.

INFORMA

che avverso la presente ordinanza si potrà ricorrere al TAR entro 60 gg dalla pubblicazione o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

IL SINDACO
Avv. Tiziano Tagliani